



Essere genitori, un'arte imperfetta –

Edizione 2020-2021

5° incontro:

Andare oltre.. gli spazi chiusi

# Apprendimento in natura

Una scelta sana che soddisfa il  
bisogno dei bambini di scoprire il  
mondo circostante

19 febbraio 2021

## Il manifesto dei diritti naturali dei bambini e delle bambine (Gianfranco Zavalloni):

1. Il diritto all'ozio: a vivere momenti di tempo non programmato dagli adulti.
2. Il diritto a sporcarsi: a giocare con la sabbia, la terra, l'erba, le foglie, l'acqua, i sassi, i rametti.
3. Il diritto agli odori: a percepire il gusto degli odori, riconoscere i profumi offerti dalla natura.
4. Il diritto al dialogo: ad ascoltare e poter prendere la parola, interloquire e dialogare.
5. Il diritto all'uso delle mani: a piantare chiodi, segare e raspare legni, scartavetrare, incollare, plasmare la creta, legare corde, accendere un fuoco.
6. Il diritto ad un buon inizio: a mangiare cibi sani fin dalla nascita, bere acqua pulita e respirare aria pura.
7. Il diritto alla strada: a giocare in piazza liberamente, a camminare per le strade.
8. Il diritto al selvaggio: a costruire un rifugio-gioco nei boschetti, ad avere canneti in cui nascondersi, alberi su cui arrampicarsi.





**CHI è  
LEGAMBIENTE  
E  
DOVE SONO I  
SUOI CIRCOLI?**





18 sedi regionali e 1000 gruppi locali: è il cuore pulsante dell'attivismo di Legambiente sui territori insieme a 115.000 tra soci e sostenitori

Abbiamo fondato la nostra missione sull'AMBIENTALISMO SCIENTIFICO, raccogliendo dal basso migliaia di dati sul nostro ecosistema, che sono alla base di ogni denuncia e proposta.



Legambiente è l'associazione ambientalista più diffusa in Italia: ogni giorno ci occupiamo dei territori, da nord a sud della Penisola.



**Siamo un'associazione senza fini di lucro, fatta di cittadini e cittadine che hanno a cuore la tutela dell'ambiente in tutte le sue forme, la qualità della vita, una società più equa, giusta e solidale.**

**Da 40 anni ci battiamo per un mondo migliore, combattendo contro l'inquinamento, l'illegalità e l'ingiustizia per la bellezza, la tutela, una migliore qualità della vita. Abbiamo vinto tante battaglie. Ci attendono nuove sfide e c'è sempre più bisogno di noi.**

# LEGAMBIENTE IN PIEMONTE



## I CIRCOLI PIÙ VICINI A VOI:

### ALPIGNANO

Circolo CEA Cascina Govean:  
Cascinagovean.legambiente@gmail.com  
Via Marconi, 44b – Alpignano

### COLLEGNO

Circolo Dora In Poi  
dorainpoi.circololegambiente@gmail.com  
Via Verdi, 19 – Collegno

### RIVOLI

Circolo Rivoli  
legambiente.rivoli@gmail.com  
Corso Francia, 148/bis – Rivoli (Cascine Vica)



## ECORISTORAZIONE

materie prime di qualità e prodotti km 0 che seguono la stagionalità



## STRUTTURA RICETTIVA

30 posti letto per gruppi o singoli, possibilità di utilizzo sale per attività



## FORMAZIONI

formazioni nei diversi ambiti della struttura tenute dai nostri formatori o con enti esterni



## EDUCAZIONE AMBIENTALE

svolgiamo durante tutto l'anno attività di educazione ambientale rivolte a bambini e ragazzi, realizzati dai nostro personale qualificato

CASCINA  
GOVEAN  
centro di educazione ambientale



## LE PAROLE CHIAVE:

*Educazione ambientale  
outdoor education,  
interdisciplinarietà,  
sperimentare,  
autonomia,  
visione sistemica,  
sensorialità*



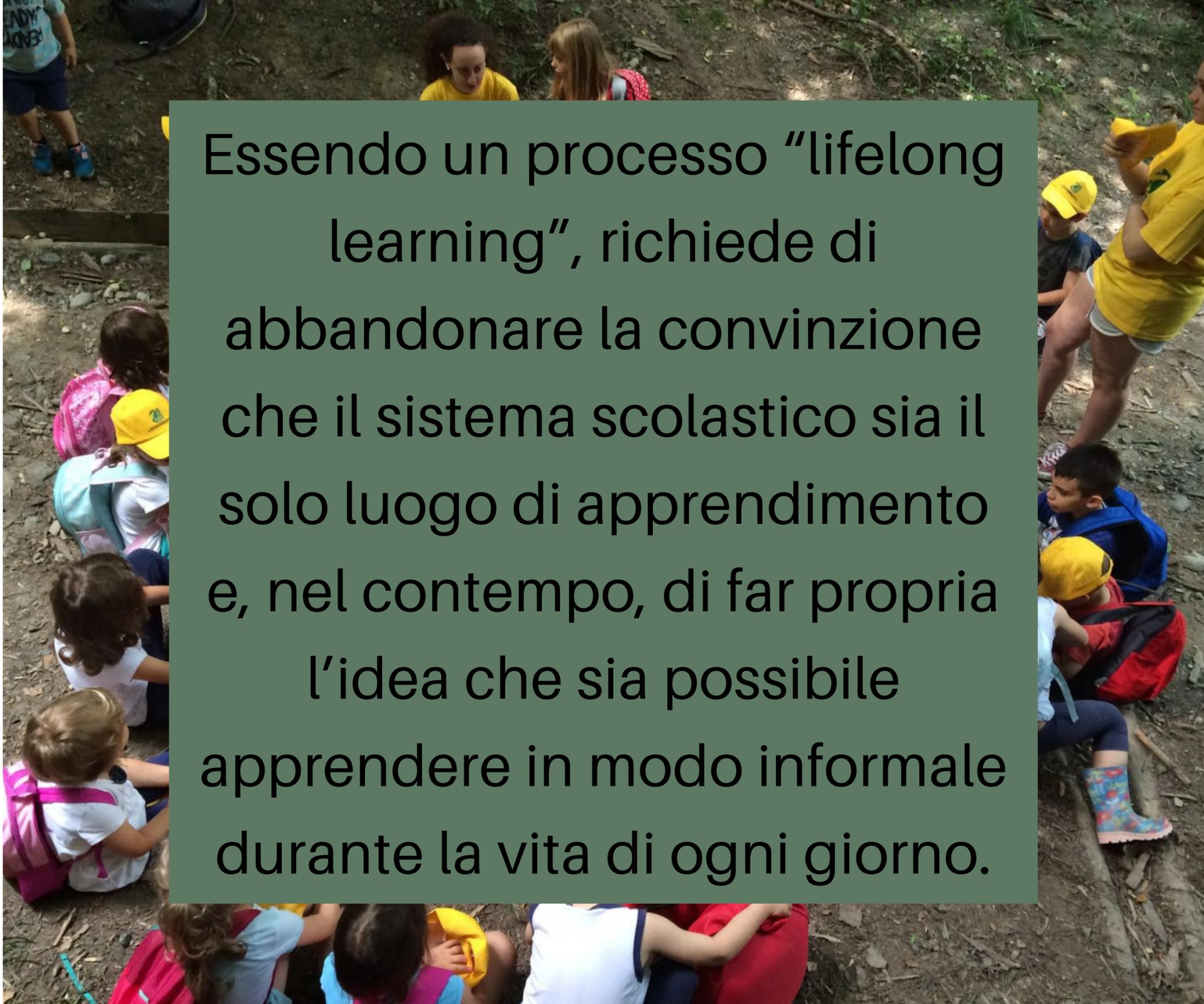


# L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'educazione ambientale serve per costruire una società sostenibile attraverso la formazione di cittadini sensibili alle questioni ambientali e per promuovere comportamenti critici e propositivi verso l'ambiente.

Anni 80-90: l'educazione ambientale non poté più rimanere confinata nel ruolo di semplice strumento per la salvaguardia dell'ambiente naturale: si configurò allora come una forma di educazione alla cittadinanza, alla partecipazione critica, all'assunzione di responsabilità in azioni e decisioni che riguardano l'ambiente nella sua globalità.

# EDUCAZIONE AMBIENTALE



Essendo un processo “lifelong learning”, richiede di abbandonare la convinzione che il sistema scolastico sia il solo luogo di apprendimento e, nel contempo, di far propria l’idea che sia possibile apprendere in modo informale durante la vita di ogni giorno.



La necessità di educare alla sostenibilità a partire dai servizi per l'infanzia nasce da una duplice consapevolezza:

- ciò che si apprende in questo periodo dello sviluppo ha una permanenza e una consistenza che durano tutta la vita, costituisce una sorta di piattaforma cognitiva che fa da base per i successivi apprendimenti rendendo più agevole e sicura la costruzione del sapere;
- compito dei servizi educativi è lavorare in un'ottica sinergica in modo da coinvolgere le famiglie all'interno del processo educativo e sensibilizzare quindi anche gli adulti rendendoli protagonisti attivi di un cambiamento possibile.



# OUTDOOR EDUCATION

Educare all'aria aperta significa:

- rispondere alla naturale attrazione dei bambini verso la natura;
- soddisfare il loro diritto alla scoperta e all'esplorazione;
- apprendere in modo attivo attraverso i cinque sensi;
- vivere la propria creatività prendendo spunto da ciò che la natura offre;
- sperimentare la propria capacità di movimento e quindi anche la propria autostima;
- incoraggiare a imparare in un bosco o in un altro ambiente naturale.

L'OUTDOOR EDUCATION È UN METODO RIGOROSAMENTE ORDINARIO E AL TEMPO STESSO RIVOLUZIONARIO, ESSO SVILUPPA NEI BAMBINI UN'EDUCAZIONE NELL'AMBIENTE E ALL'AMBIENTE ATTRAVERSO ATTIVITÀ RAPPORTATE ALLA LORO ETÀ CHE, INSIEME ALLA DIMENSIONE COGNITIVA E LUDICA, MIRANO A COSTRUIRE IL SENSO DI RESPONSABILITÀ. IN QUESTE ATTIVITÀ PRATICHE GIOCANO UN RUOLO ESSENZIALE LA CURIOSITÀ E IL SENSO DI MERAVIGLIA E STUPORE DEI BAMBINI.



# A COSA CI ISPIRIAMO?

## WALDKINDERGARTEN

Nasce in Danimarca e conta una storia che dura ormai da mezzo secolo. Nei paesi nordici, accanto alle tradizionali scuole dell'infanzia, Kindergarten, esiste questa tipologia di ente educativo della prima infanzia che ha come principale peculiarità lo svolgimento delle attività nel contesto naturale e l'assenza di un edificio quale sede della scuola dell'infanzia. È un'esperienza quotidiana di stretto contatto con la natura, nella consapevolezza e fiducia che questo è l'ambiente di vita, di gioco, di crescita migliore e più salutare per i bambini. Questo modello è stato adottato successivamente da molti altri paesi d'Europa, come la Svizzera, l'Austria, il Regno Unito.





La filosofia dei Waldkindergartens (Giardini d'infanzia) può riassumersi in questi quattro principi basilari:

- la natura, con la sua fonte inesauribile di opportunità di gioco, stimola nei bambini la fantasia, la curiosità e la creatività;
- il contatto diretto con la natura consente ai bambini di riconoscere spontaneamente il valore dell'ambiente naturale;
- il bosco offre ai bambini un ambiente ideale per muoversi in libertà, sviluppando sicurezza e fiducia in sé stessi;
- nel gioco libero, associato a una routine quotidiana, i bambini imparano ad intessere le loro relazioni sociali ed anche a risolvere i conflitti.



**A COSA CI  
ISPIRIAMO?**

# L'ASILO NEL BOSCO

Nasce in Italia 15 anni fa.

Educare all'aria aperta è funzionale in questo periodo in cui a livello scientifico si comincia a parlare di patologie legate al "deficit di natura" (Richard Louv "L'Ultimo bambino dei boschi"), in un contesto in cui alcune attitudini innate del bambino quali la fantasia, l'immaginazione e la creatività sono mortificate, in cui la curiosità viene imprigionata da rigidi schemi costruiti dall'adulto ed in cui tutto sembra ruotare intorno all'aspetto cognitivo rilegando in un cantuccio l'importanza della relazione e delle emozioni.

## LEGAMBIENTE SCUOLA E FORMAZIONE

E' l'associazione professionale degli insegnanti, degli educatori e dei formatori ambientalisti, riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione quale ente qualificato per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, decreto 6/10/2005). È nata nel 2000 con l'obiettivo di valorizzare l'associazionismo fra i professionisti dell'educazione per meglio contribuire al miglioramento dei sistemi di istruzione e formazione. È un luogo di incontro, di aggregazione, di riflessione, di scambio e di esperienza per i professionisti della scuola e per gli educatori e formatori extrascolastici che si riconoscono negli ideali ambientalisti. Offre ai suoi soci attività di formazione in presenza e a distanza, progetti di ricerca, occasioni di dibattito politico e culturale, consulenza per la realizzazione di progetti educativi nazionali e internazionali, materiali didattici e informativi tematici.



**A COSA CI  
ISPIRIAMO?**



# CRESCERE IN NATURA



I servizi di child care sono un caso esemplare di intervento strategico, che consentono di perseguire contemporaneamente diversi obiettivi condivisibili quali la conciliazione tra vita familiare e lavoro, dunque rimozione degli ostacoli alla crescita dell'attività femminile e alle possibilità di carriera per le donne; il sostegno alle coppie che desiderano avere figli; il contrasto precoce delle disuguaglianze e dell'esclusione sociale; l'integrazione delle famiglie di origine immigrata; il primo mattone nella costruzione del capitale umano.





**Crescere in Natura è un progetto contenitore che ha come obiettivo principale il benessere del bambino e della comunità e la costruzione di un modello di educazione che metta al centro i loro bisogni e i loro interessi in un contesto a contatto con la natura, che trova fondamento nell'educazione ambientale, nell'outdoor education e nel concetto di "natura educante".**

# USCITE DIDATTICHE IN NATURA

Un viaggio a pochi passi dalla città, dove tutto parla il linguaggio della natura: dalle attività alla struttura, dagli spazi verdi all'ecoristorante.



## PERCORSI NELLE CLASSI

Per divertirci e imparare insieme anche sui banchi di scuola



Festambiente è il festival nazionale a impatto zero di Legambiente, uno dei maggiori appuntamenti europei dedicati all'ecologia, alla solidarietà e alla cultura. Nato nel 1989 a Rispeccia (GR), è attualmente diffuso in tutta Italia con più di 15 appuntamenti da nord a sud. Gli eventi ospitano complessivamente ogni anno oltre 100.000 visitatori combinando intrattenimento artistico e culturale e tematiche ambientali. Promuovono la qualità della vita in tutti i suoi aspetti: dalla salvaguardia del patrimonio ambientale alle innovazioni tecnologiche, dalla promozione delle fonti rinnovabili alla tutela delle tradizioni e culture locali, solidarietà, dallo svago e divertimento per grandi e piccoli alle proposte culturali per il grande pubblico.

# FestAmbiente CO2...





## EVENTI PER FAMIGLIE E LABORATORI MAMMA /BIMBI

Divertimento e gioia del fare insieme!  
In questo periodo particolare più che mai, godersi la bellezza delle piccole cose fatte insieme a mamma e papà è più bello, e se il tempo è di qualità sarà un ricordo bellissimo per tutti!

## FESTE DI COMPLEANNO IN NATURA

Un compleanno speciale a contatto con la natura: eco-giochi, animazione, spazi al chiuso o all'aperto, prati, boschi e orto!



# ECOSCOPERTE

E' un modo per chiamare il nostro centro estivo (e tutti i periodi di chiusura delle scuole) che sarà fatto di: natura, attività all'aria aperta, esperienze avventurose nel bosco, coltivazione del nostro orto, giochi, divertimento, laboratorio di cucina e di autoproduzione, laboratori manuali ed espressivi, sport, escursioni sul territorio, gite e relax.





# CRESCERE NEL BOSCO

ATTIVITÀ E PROPOSTE LABORATORIALI,  
CREATIVE, LUDICHE E ESPRESSIVE  
RIVOLTE A BAMBINI DA 2 ANNI E MEZZO  
(SENZA PANNOLINO) A 6 ANNI. DALLE 8,00  
ALLE 17,00, TUTTI I GIORNI, LA PAROLA  
D'ORDINE È EDUCAZIONE AMBIENTALE  
CON ATTIVITÀ PENSATE E STRUTTURATE  
IN BASE ALLE FASCE DI ETÀ.

CRESCERE NEL BOSCO  
È ESPLORAZIONE, LABORATORI CREATIVI,  
ATTIVITÀ MUSICALE E PSICOMOTRICITÀ,  
GIORNATE ALL'ARIA APERTA, AMICI,  
DIVERTIMENTO, GIOCO ED ESCURSIONI  
SUL TERRITORIO, IL TUTTO  
TRASCORRENDO PIÙ TEMPO POSSIBILE  
ALL'ARIA APERTA  
VIVENDO LA NATURA ATTRAVERSO IL  
CONTATTO DIRETTO E COSTANTE.

# I PEDAGOGISTI DI RIFERIMENTO

Il "Metodo Reggio",  
innovativo metodo didattico destinato a bambini della fascia 0-6 anni e ideato nel dopoguerra dal pedagogista Loris Malaguzzi che si è fatto promotore di una vera rivoluzione, sfidando le tradizionali contrapposizioni studio/divertimento, teoria/pratica e realtà/fantasia, ma, soprattutto, stravolgendo i ruoli dell'educatore e del bambino;

Morin:

propone una metodologia fondata su un'interpoli-trans-disciplinarietà che aiuti la formazione di una testa "ben fatta", capace di quel pensiero complesso adeguato alla comprensione delle dinamiche esigenze dell'interdipendenza planetaria;



# I PEDAGOGISTI DI RIFERIMENTO

Maria Montessori:

già all'inizio del secolo scorso aveva intuito il legame speciale che esiste tra infanzia e natura cogliendone le immense potenzialità educative;

Bruno Munari:

attraverso il gioco e il "fare" i bambini possono imparare a guardare la realtà e rielaborare ciò che li circonda, con un approccio plurisensoriali e a spunti creativi e senza costrizioni.

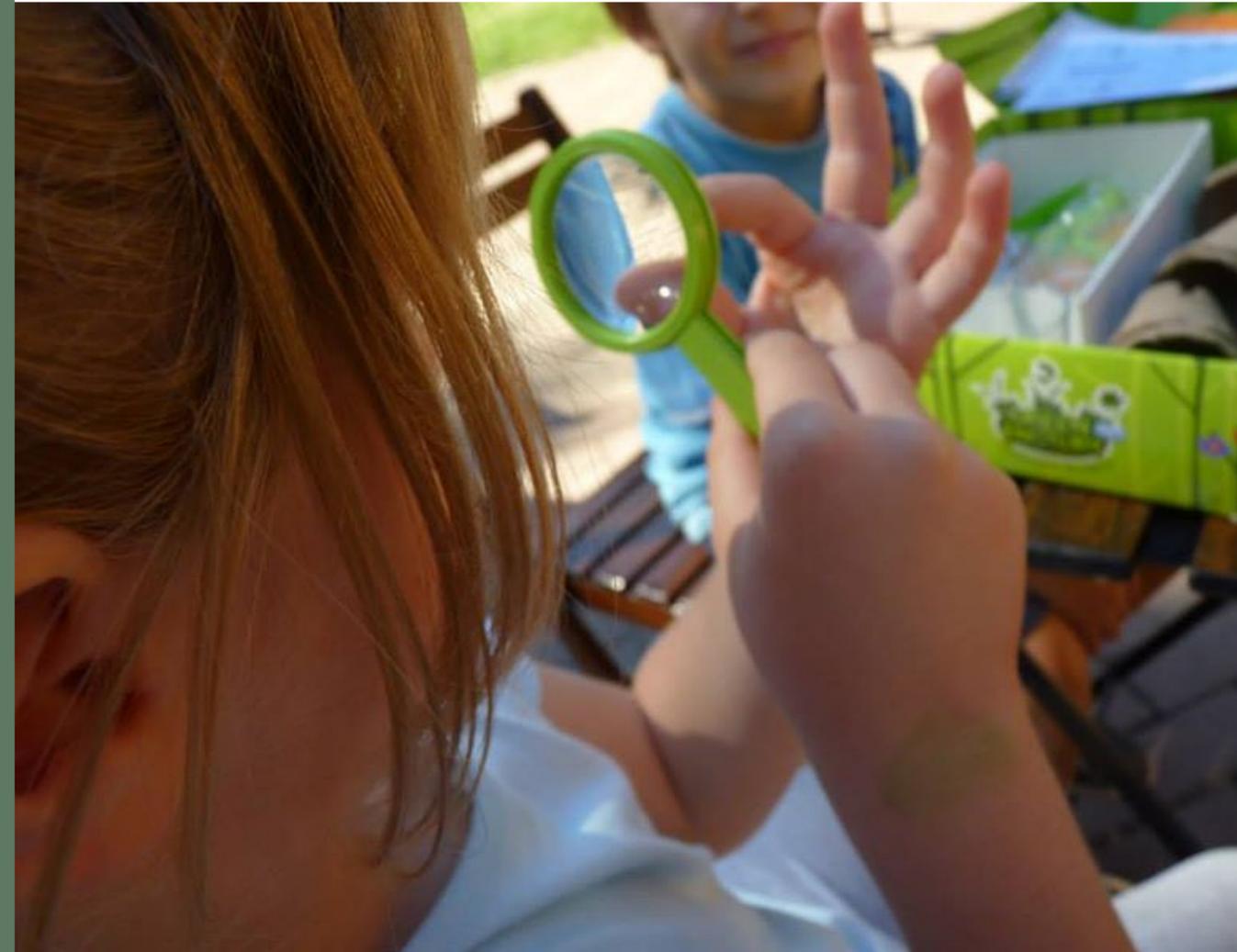


# Obiettivi

L'“Educazione, sensibilizzazione, comunicazione” rappresenta una delle dimensioni chiave per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile. Gli obiettivi che perseguiremo saranno:

- Trasformare le conoscenze in competenze
- Promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile

**TRASFORMARE LE CONOSCENZE IN COMPETENZE:** il modo in cui lo faremo: insegneremo al bambino e alla famiglia a rispondere a problemi reali, a rispondere alle necessità del territorio, ad avere degli obiettivi da raggiungere. La competenza è la capacità di trasformare la conoscenza in saper fare. Punteremo sulla partecipazione attiva di bambini e famiglie. Insegneremo che non c'è sempre una sola risposta esatta. Le parole chiave saranno interdisciplinarietà, sperimentazione e visione sistemica.



## PROMUOVERE L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE:

L'educazione è sia un obiettivo in sé, sia un mezzo: contribuisce in maniera decisiva allo sviluppo sostenibile, non ne è solamente parte integrante. Lavoreremo affinché bambini e famiglie acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Obiettivo è anche far sì che bambini e famiglie diventino portatori di desiderata al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile. Le parole chiave saranno: collaborazione, pensiero critico, consapevolezza e autoconsapevolezza, problem-solving.



# METODOLOGIA

## LA DIDATTICA ATTIVA:

rende i bambini protagonisti di una esperienza di apprendimento: non è l'educatore al centro dell'intervento didattico, ma lo sono i bambini, coinvolti in esperienze che richiedono di attivare conoscenze, capacità/abilità, competenze.

Quando un bambino è coinvolto in modo attivo c'è una maggiore partecipazione e una maggiore motivazione. L'educatore ha il compito di coordinare, suscitare interesse, stimolare alla partecipazione, porre domande, accompagnare e guidare gli studenti in questa esperienza attraverso percorsi condivisi e cooperazione, multidisciplinarietà e visione sistemica, Fondamentale è suscitare l'interesse dei bambini partendo da ciò che li circonda e che conoscono.



# L'IMPORTANZA DEL GIOCO

Il gioco riveste un ruolo fondamentale per lo sviluppo intellettuale: esso, infatti, stimola la memoria, l'attenzione, la concentrazione, favorisce lo sviluppo di schemi percettivi, capacità di confronto, relazioni ecc. Una carenza di attività ludica denuncia, nel bambino, gravi carenze a livello cognitivo. J. Piaget (1937-1945) mette in correlazione lo sviluppo del gioco con quello mentale, affermando che il gioco è lo strumento primario per lo studio del processo cognitivo del bambino. Piaget, infatti, parte dalla convinzione che il gioco sia la "più spontanea abitudine del pensiero infantile".



## GIOCHI DI ESERCIZIO

0/24 mesi



## IL GIOCO SIMBOLICO

2/7 anni



## GIOCO DI REGOLE

7/11 anni

**"NON ESISTE BUONO O CATTIVO  
TEMPO, MA SOLO BUONO O  
CATTIVO EQUIPAGGIAMENTO"  
ROBERT BADEN-POWELL**

- ZAINETTO
- BORRACCIA
- SCARPONCINI
- PANTALONI IMPERMEABILI RESISTENTI  
ALL'ACQUA
- MANTELLA O GIACCA PER LA PIOGGIA
- STIVALETTI
- ASCIUGAMANO
- BICCHIERE
- CAMBIO COMPLETO
- SPAZZOLINO E DENTIFRICIO
- CUSCINO, E COPERTINA PER LA NANNA

**ANCHE GLI EDUCATORI O I GENITORI DEVONO  
ESSERE ATTREZZATI:**

- KIT DI PRIMO SOCCORSO
- BORRACCIA CON ACQUA
- CARTA IGIENICA
- PENNARELLI O PENNE
- FORBICI
- SPAGO
- SACCO PER LA SPAZZATURA
- CORDA E NECESSARIO PER LE VARIE ATTIVITÀ

# ATTREZZATURA



**GRANZIE**

**ARIANNA BORLO**

**CEA DI LEGAMBIENTE CASCINA GOVEAN**

**VIA MARCONI 44B ALPIGNANO (TO)**

**0119787392**

**CASCINAGOVEAN.LEGAMBIENTE@GMAIL.COM**

**[www.facebook.com/legambientecascina.govean/](http://www.facebook.com/legambientecascina.govean/)**